



SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016. PROGETTO N. 13 “UNA IMPRESA ACCESSIBILE ED INCLUSIVA”. Istanza a domanda presentata in data 23/11/2019 prot. 89569, numero istanza 45/D – ditta PENTA INVESTMENTS SRL - Determinazione di assegnazione contributo n. 147 del 21 gennaio 2021 - CUP B53J19000350008 – REVOCA CONTRIBUTO.

N. det. 2022/0100/2

N. cron. 344, in data 21/02/2022

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto dott. Davide Zaninotti l'incarico dirigenziale del Settore Affari Generali dal 1° gennaio 2022;

Visto il decreto del Sindaco n. 13 del 02/02/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile unico del procedimento del bando “Una impresa accessibile ed inclusiva”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, della nota integrativa e dei relativi allegati”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 34 del 25 febbraio 2021 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2021–2023 - ART. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) – art. 39, comma 1 lettera a), della L.R. 18/2016”;

- n. 83 del 07/04/2021 "Riadozione dell'allegato B alla delibera n. 34 del 25/02/2021".

Presupposti di fatto

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di seguito denominato "Programma", finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane



Comune di Pordenone

degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati, nonché i commi da 975 a 978 dell'articolo 1 della medesima legge;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016, dando attuazione alle disposizioni normative contenute nella legge sopra richiamata, ha approvato il "*Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;

- il Comune di Pordenone ha presentato domanda di partecipazione al bando in parola inviando una proposta progettuale complessiva, individuata con l'acronimo "i20aPN", finalizzata alla rigenerazione urbana integrata attraverso un programma di interventi che escludono il consumo di suolo e mirano, tra l'altro, anche alla rivitalizzazione urbana;

Considerato quindi che il Comune di Pordenone ha partecipato alla procedura di selezione disciplinata dal Bando, candidando progetti di riqualificazione urbana e di sicurezza afferenti ad un'area caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, comma 2, del Bando e che, con la finalità di rendere la città accessibile a tutti, la scelta dell'area oggetto della proposta da candidare ai fini della partecipazione, è ricaduta nell'area centrale compresa tra il ring e le aree verdi del fiume Noncello, in quanto caratterizzata dagli elementi di cui sopra con la proposta progettuale complessiva denominata "i20aPN" che contiene:

- I. la progettazione e la realizzazione di opere;
- II. la predisposizione di Piani;
- III. la progettazione e la realizzazione di interventi;
- IV. la progettazione e la realizzazione di servizi;
- V. la progettazione e la realizzazione di eventi;

e nello specifico dai seguenti interventi/azioni/opere:

1. A - Lavori di riqualificazione di Piazza della Motta ed aree contermini;
2. B1 - Lavori di riqualificazione mediante il recupero conservativo dell'ex Biblioteca civica come sede di associazioni musicali;
3. B2 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e superamento delle barriere architettoniche dell'edificio adibito a Sede dei Giudici di Pace;
4. C1 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Martelli - San Giuliano - Codafora;
5. C2 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Codafora - Parco Reghena;
6. C3 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento Parco Reghena - Lago della Burida;
7. C4 - Riqualificazione dello storico lavatoio di Viale Gorizia ed area afferente allo stesso;
8. C5 - Lavori di riqualificazione ambientale Parco Galvani e Viale Dante;
9. D - Integrazione Protocollo d'intesa - Comune di Pordenone, ANCI, Confcommercio Imprese per l'Italia/Unione Regionale FVG - Ascom Pordenone;



Comune di Pordenone

10. D - P.E.B.A. (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) e parziale attuazione delle opere;
11. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Azienda Speciale ConCentro;
12. D - Pordenone 2020: una città per tutti - Terziaria Srl;
13. D - Una impresa accessibile e inclusiva – Comune di Pordenone;
14. E - Variante P.U.M.S. e redazione P.T.G.U. - Società Gestione Servizi Mobilità Spa;
15. E - Sistema Integrato di noleggio di bicicli (bike sharing) - Società Gestione Servizi Mobilità;
16. E - La cultura aiuta a crescere - Fondazione pordenonelegge.it;
17. E - Laboratori territoriali 24/7 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Distretto scolastico n. 7 - Istituto Statale d'istruzione Superiore "Lino Zanussi";
18. A - Ocio - Open City InOut - Associazione Viva Comix;
19. D - Progetto Casa Intelligente;
20. D - Progetto Co-working;
21. D - Progetto Rigenera;
22. E - Progetto Giocabimbo;

Rilevato che, come si evince dall'elenco soprariportato tra le istanze pervenute vi sono quelle presentate dalla Azienda Speciale Concentro della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone (oggi Camera di Commercio di Udine-Pordenone) e quella (successiva e coordinata con quella della AZIENDA Speciale Concentro) presentata da Terziaria srl che hanno presentato progetti fra loro coordinati, entrambi denominati "PORDENONE 2020: UNA CITTA' PER TUTTI" progetti peraltro sinergici con "Una impresa accessibile ed inclusiva" - progetto del Comune di Pordenone;

Rilevato che:

- ✓ la proposta progettuale "Una impresa accessibile ed inclusiva" è stata approvata con deliberazione giunta n. 160 del 29.08.2016 e con deliberazioni giuntali n. 139 del 06.06.2018 e 245 del 14.09.2019 sono state approvate le fasi successive di progetto, demandando al dirigente di adempiere e proseguire nel procedimento apportando integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie;
- ✓ con delibera DGM n. 319 del 30.11.2017 è stato approvato lo schema di convenzione regolante rapporti la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Pordenone dalla quale emerge che la proposta progettuale complessiva denominata "i20aPN" prevede un finanziamento ammontante ad € 17.999.804,70 relativa agli interventi in argomento mediante i fondi stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 208/2015 inerenti il Bando in argomento;
- ✓ la convenzione è stata sottoscritta tra le parti ed è stata regolarmente registrata alla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018, come successivamente integrata, modificata e regolarmente registrata (dalla Corte dei Conti) e con deliberazione n.125/2018 del 24.05.2018, la Giunta ha approvato l'accordo di partenariato tipo. Successivamente con delibera n.42 in data 27/02/2019 la Giunta ha approvato la convenzione modificata che è stata sottoscritta;

Rilevato che:

1. le risorse complessivamente disponibili finalizzate alla realizzazione del Progetto denominato "Una impresa accessibile ed inclusiva" sono pari a € 3.480.000,00;
2. trattasi di fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri derivanti da "fondi di coesione" e quindi soggiacenti alle regole europee, a quelle derivanti dalle disposizioni di legge nazionali oltre alle regole derivanti dalla Convenzione sottoscritta tra Comune e Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Comune di Pordenone

3. l'intensità del contributo massimo concedibile è pari al 70% della spesa ammissibile, salvo particolari limitazioni contenute nel bando;

Rilevato altresì che:

- con determinazione n.993 del 19/04/2019 è stato approvato "il bando pubblico *"Una impresa accessibile ed inclusiva"* e i suoi allegati costituiti da *Planimetria e elenco vie, Modello istanza, Modello istanza art.16, Guida all'utente alla definizione di PMI*" – di seguito denominato Bando.

- con determinazione n.1296 del 27/05/2019 sono stati rimodulati i termini per la presentazione istanze come segue:

- per le istanze a sportello dal 10 giugno al 20 settembre 2019;

- per le istanze a domanda dal 10 giugno al 5 luglio 2019 per il 1^a step e dal 21 ottobre al 22 novembre 2019 per il 2^astep;

- con determinazione n.2960 del 14/11/2019 sono stati nuovamente rimodulati i termini per la presentazione istanze come segue:

- per le istanze a domanda dal 10 giugno al 5 luglio 2019 per il 1^a step e dal 21 ottobre al 20 dicembre 2019 per il 2^astep;

- con determinazione n.1411 del 10/06/2019 il Bando è stato da modificato;

- con determinazione n.2707 del 06/11/2020 il Bando è stato da ultimo modificato;

Precisato altresì che:

✓ entro il periodo temporale di validità di presentazione delle istanze relativamente alla tipologia a sportello sono pervenute n. 67 (di cui due doppie), quindi 65 domande a sportello;

✓ entro il periodo temporale di validità di presentazione delle istanze relativamente alla tipologia a domanda nei due step sono pervenute n.78 a domanda;

✓ con determinazioni:

-n. 371 del 22.02.2020 sono stati approvati gli elenchi delle domande pervenute;

-n. 1235 del 06.06.2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria del 1^a step;

-n. 1236 del 06.06.2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria del 2^a step;

-n. 1845 del 12.08.2020 sono stati approvati i verbali a seguito delle comunicazioni di preavviso di diniego, le controdeduzioni e le rinunce ed è stata aggiornata la graduatoria provvisoria del 1^a step;

-n. 1846 del 12.08.2020 sono stati approvati i verbali a seguito delle comunicazioni di preavviso di diniego, le controdeduzioni e le rinunce ed è stata aggiornata la graduatoria provvisoria del 2^a step;

-n.1881 del 14.08.2020 è stata nuovamente aggiornata la graduatoria in via provvisoria e condizionata, aggiornati gli importi di investimento, spese ammissibili e contributo del 1^a e 2^a step, oltre ad altre disposizioni;

-n.3377 del 09.12.2020 è stata approvata la graduatoria definitiva del 1^o step, l'elenco istanze ammesse a finanziamento, nonché l'elenco istanze non ammesse;

-n.42 del 12.01.2021 è stata approvata la graduatoria delle istanze ex art.16 del Bando (Manifestazioni ed eventi);

-n.86 del 18.01.2021 è stata integrata e riapprovata la graduatoria del 1^o step e conseguentemente riapprovato l'elenco delle istanze rinunziate o inammissibile del 1^o step;



Comune di Pordenone

approvata in via definitiva la graduatoria 2° step e approvato l'elenco istanze rinunziate o inammissibili del 2° step; dato atto dello status del finanziamento istanze a sportello alla data del 07/01/2021 come evidenziato negli allegati di detta det.86/2021;

-n. 206 del 27.01.2021 si è proceduto con la riduzione degli impegni delle istanze a sportello e correzione errori materiali alla det. 86 del 18.01.2021;

-n. 981 del 09.04.2021 si è proceduto con la ricognizione del finanziamento e la riduzione impegni istanze a sportello e primo step istanze a domanda;

Rilevato che:

- la ditta PENTA INVESTMENTS S.R.L.– codice fiscale 01682430937 ha presentato istanza a domanda in data 23/11/2019, prot. 89569, che ha assunto il numero di istanza 45/D;

- con determinazione n. 147 del 21/01/2021 è stato concesso alla sopracitata ditta PENTA INVESTMENTS S.R.L.– codice fiscale 01682430937, con sede a Pordenone, via Oberdan, n. 13, il contributo di € 39.266,07 a fronte di una spesa ammissibile di € 56.094,39;

Considerato che:

- da accertamenti effettuati, l'immobile dedicato, situato in Via Oberdan n.13, risulta occupato da altra attività;
- in sede di domanda di finanziamento la ditta aveva dichiarato nella Relazione Tecnica che *“L'intervento di ristrutturazione... permetterà alla società di poter spostare, all'interno dell'edificio gli uffici amministrativi e commerciali che si occuperanno completamente dello sviluppo del nuovo progetto relativo ai materiali tessili di ultima generazione ... Il progetto in ottica futura prevede inoltre l'inserimento all'interno dell'edificio un piccolo showroom per l'esposizione dei prodotti commercializzati”* e nel business plan che: *“L'intervento di ristrutturazione ... permetterà alla società di poter spostare, all'interno dell'edificio gli uffici amministrativi e commerciali che si occuperanno completamente dello sviluppo del nuovo progetto relativo ai materiali tessili di ultima generazione.”*
- il finanziamento è stato concesso all'attività segnalata in sede di domanda, da condurre direttamente, e pertanto risulterebbe violato il vincolo di destinazione dell'immobile, ai sensi dell'art.34 del Bando, in quanto il contributo è stato concesso per ristrutturare dei locali ove insediare l'attività segnalata in sede di domanda e non invece per locare i locali a qualsivoglia attività e ad altra ditta;

Considerato inoltre che, in relazione all' art. 7 comma 2 penultimo alinea, art. 18 commi 5 e 6 e art. 33 comma 2 lettere e) ed f) del Bando, con avviso di accertamento del 26/08/2021, prot.0056408, è stato comunicato alla sopracitata ditta la sussistenza di debiti liquidi ed esigibili verso il Comune;

Dato atto pertanto che è conseguentemente venuto meno un requisito generale per l'ammissione al beneficio, nonché il rispetto degli obblighi e dei vincoli del beneficiario, esplicitati agli artt. 7, 22 e 34 del Bando, e in particolare:

- all'art. 7 del Bando sui requisiti generali per l'ammissione al beneficio, ove è previsto che *“i medesimi soggetti non devono avere debiti liquidi ed esigibili verso il Comune ovvero verso istituto od azienda da esso dipendenti per i quali sono stati legalmente messi in mora né avere un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, per i quali abbia ricevuto invano la notificazione*



Comune di Pordenone

dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; analogamente per il soggetto giuridico attraverso la cui forma viene esercitata l'impresa”;

- all'art. 22 del Bando sugli obblighi del beneficiario, tra cui lett. e) “*mantenere per tutta la durata del progetto e fino al termine del vincolo di stabilità, i requisiti soggettivi di cui all'art. 7*”, lett. f) “*attuare le iniziative prospettate conformemente alla domanda di finanziamento*” e lett. h) “*presentare la rendicontazione entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento*”;

- all'art. 34 del Bando sugli obblighi e vincoli del beneficiario, ove è previsto che “*In linea con l'articolo 32 bis, comma 1, della legge regionale 7/2000, dalla data di conclusione dell'iniziativa (data ultima fattura) l'impresa beneficiaria è tenuta al rispetto dei seguenti obblighi, salvo eventuali deroghe per le imprese avviate da soggetti svantaggiati: a. mantenere l'unità locale relativamente alla quale sono riferiti gli investimenti e viene richiesto il contributo all'interno dell'Area indicata nella domanda per cinque anni successivi all'approvazione del rendiconto dall'ultimazione dell'intervento; b. mantenere la destinazione dei beni mobili interessati dagli incentivi per cinque anni.*”;

Visto inoltre l'art. 33 del Bando che regola i casi di revoca del contributo, ove è previsto che il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato: “*f. sempre nel caso di debiti liquidi ed esigibili verso il Comune ovvero verso istituto od azienda da esso dipendenti, laddove il debito non sia stato interamente estinto al più 30 giorni prima del diverso termine assegnato al Comune per la rendicontazione dell'intervento; i. qualora in sede di rendicontazione sia accertata l'alterazione degli obiettivi originari o dell'impianto complessivo del progetto ammesso ad incentivo ovvero sia accertata la modifica sostanziale dei contenuti o delle modalità; j. se non sono rispettati gli obblighi ed il vincolo di destinazione di cui all'art. 35 (e.c. leggasi 34)*”;

Dato atto che, con nota prot. n. 95955 del 16 dicembre 2021, per quanto sopra indicato, è stata notificata alla ditta la comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo concesso con determinazione n.147 del 21/01/2021, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i, e che, nel termine dei 10 giorni assegnati con la medesima nota prot. n. 95955/2021, non risultano pervenute osservazioni;

Ritenuto pertanto di dover procedere, ai sensi dell'articolo 33 del Bando, alla revoca del contributo concesso di € 39.266,07 alla ditta PENTA INVESTMENTS srl con determinazione di assegnazione contributo n. 147 del 21 gennaio 2021, per la realizzazione di un progetto ed intervento riferiti all'attività esistente, localizzata in via Oberdan, n. 13 a Pordenone.

Presupposti di diritto

Visti:

- la legge 241/90 e s.m.i;
- il D.P.R. n.445/2000 e s.m.i;
- il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Bando come da ultimo modificato in data 06/11/2020;
- la disciplina vigente in materia;
- la convenzione stipulata tra il Sindaco del Comune di Pordenone ed il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/01/2018 e registrata dalla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018 e successivamente modificata in data 27/02/2019;



Motivazioni:

Ritenuto, per quanto sopra considerato e illustrato:

- di dover procedere, ai sensi dell'articolo 33 del Bando, alla revoca del contributo di € 39.266,07, concesso con determinazione n. 147 del 21 gennaio 2021, alla ditta PENTA INVESTMENTS srl per la realizzazione di un progetto ed intervento riferiti all'attività esistente localizzata in via Oberdan, n. 13 a Pordenone;
- di dichiarare in economia la spesa di € 39.266,07 relativa all'impegno 2021/1429.101 relativo al titolo 1, al capitolo 1031411 (vincolo 2019XC055) "Trasferimenti correnti ad altre imprese" dell'impegno generale n. 2021/1429.

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di revocare il contributo di euro € 39.266,07, concesso alla ditta PENTA INVESTMENTS S.R.L.– codice fiscale 01682430937, con sede a Pordenone, via Oberdan, n. 13, con determinazione n. 147 del 21 gennaio 2021, relativamente all'istanza a domanda, prot. 89569 del 23/11/2019, contrassegnata come n.45/D, per le motivazioni in premessa riportate;
2. di dichiarare in economia la spesa di € 39.266,07 relativa all'impegno 2021/1429.101 relativo al titolo 1, al capitolo 1031411 (vincolo 2019XC055) "Trasferimenti correnti ad altre imprese" dell'impegno generale n. 2021/1429.
3. di dare atto che il richiedente, con la sottoscrizione dell'istanza del contributo, ha espresso il suo univoco e incondizionato consenso al trattamento dei dati ai sensi delle disposizioni del D.lgs 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679; a tal fine i dati sono trattati nel rispetto della disciplina vigente;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato al richiedente;
5. di dare atto che il presente atto, viene pubblicato ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online, nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente" e verrà dato seguito agli altri adempimenti previsti in materia;



Comune di Pordenone

6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla data di sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla medesima data;

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è il sottoscritto.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 21 febbraio 2022

Il responsabile
DAVIDE ZANINOTTI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ZANINOTTI DAVIDE

CODICE FISCALE: ZNNDVD66L06E098P

DATA FIRMA: 21/02/2022 17:18:10

IMPRONTA: 4A5A9D065045CC97032164FEC3FDD4A209153357C23088AFAEEFFE03AF2920E3
09153357C23088AFAEEFFE03AF2920E3BFA247B16544C4BD9F555554B5666183
BFA247B16544C4BD9F555554B56661833E31551649A32E5331D210E9998EBB86
3E31551649A32E5331D210E9998EBB868D8BC10706DE3F25B98734679A3757AB